

GIORNALE DI BRINDISI

SALENTO FASCISTA

Organo della Federazione dei Fasci di Combattimento

Fondatore: Cav. ENRICO ACCETTULLI

DIREZIONE REDAZIONE e AMMINISTRAZIONE: BRINDISI - Piazza Cairoli, 33 - Telefono interprovinciale 1112

ABBONAMENTI

ITALIA. Anno L. 15
Semestre 8
Trimestre 4
Un numero Cent. 20

PUBBLICITÀ

Commerciali . . . L. 1,—
Cronaca 1,50
Finanziari 2,—
Necrologie 1,—
Per ogni mila di stampa, larghezza di una colonna.

Brindisi, centro di irradiazione sulle grandi vie dell'Oriente

La tendenza a spostarsi il più rapidamente possibile da un punto all'altro della terra si può dire sia innata nell'uomo. La ricerca continua di nuovi mezzi di locomozione ed il perfezionamento di quelli già esistenti hanno sempre preoccupato l'umanità fin da quando, liberatisi dalla barbarie, cominciarono ad assumere ordinamenti ed abitudini civili.

I vecchi sentieri aperti delle colonne dei nomadi si trasformarono in strade, le rozze imbarcazioni spinte dalla forza dei muscoli costrinsero il vento a sostituire le ciurme incatenate ai remi, i cavalli inforcati a sella vennero sostituiti dalle grandi corriere... finché - o sono poco più di cento anni - non venne il vapore a rivoluzionare tutto.

Sempre più veloci

Il progresso da questo momento si fa prodigioso. Lo sviluppo dei commerci e delle industrie, la sete di dominio e di conquista, le aumentate esigenze della vita civile spingono gli umani sempre più lontano, sempre più veloci.

E vengono forte le montagne, vengono separati i continenti per risparmiare ai treni ed alle navi lunghi giri viziosi, per raggiungere sempre più presto le terre lontane... E trenta anni or sono si conquistano le nubi, l'uomo si libera dalla catena che lo ha tenuto finora inchiodato alla terra ed alle onde, e si lancia per le vie dell'aria sempre più assetato di velocità, sempre più assillato dalla necessità di giungere prima.

E l'evoluzione della vita, non è una forma di pazzia collettiva come a qualcuno è piaciuto definirlo. E' la necessità di far presto, sempre più presto che spinge ciascuno a cercar di sorpassare l'altro perché chi arriva prima ha sempre ragione...

Sempre più veloci è la parola d'ordine ed in questa corsa tutte le nazioni si cimentano, ogni popolo si studia di sorpassare gli altri... e questa vita moderna si è impennata su questo caposaldo. Guai a colui che si ferma e si lascia distanziare...

E la lotta di tutte le nazioni si è impegnata a fondo per la conquista del primato in fatto di rapidità di comunicazioni perché nelle comunicazioni sta la sorgente dei commerci e delle industrie, sta la vita dei popoli. Roma dominò il mondo con la rete delle sue strade insuperate; Genova, Pisa, Amalfi e Venezia regnarono sul Mediterraneo perché le loro fiotte erano le più veloci e le più potenti; l'Inghilterra fino a poche decine di anni or sono ha fatto il bisce e il nero nel mondo perché era padrona di tutte le grandi linee di comunicazione.

I centri di irradiazione

Ma l'uomo in questa corsa affannosa non può interamente liberarsi dagli ostacoli che la natura ha frapposto alla sua sete. Egli deve tenerne conto e tracciare quelle grandi rotte che evitano questi ostacoli ed agevolano i viaggi. E su queste grandi rotte ha bisogno di punti di appoggio, di località nelle quali le sue varie tappe si saldino omogeneamente per risparmiare i giorni e le ore.

Brindisi è uno dei punti di appoggio più importanti e sicuri su una delle principali rotte dell'umanità: quella che unisce l'Occidente all'Oriente.

Posta all'estremo limite della penisola italiana, di questo immenso mole che, staccandosi dalla massa del continente Europeo si protende per oltre mille chilometri nel Mediterraneo, venne scelta come punto di irradiazione verso l'Oriente fin da quando Roma si lanciò alla conquista dei paesi del Levante per imporre la sua civiltà. E lo rimase specialmente quando l'umanità, raccogliendo l'idea ed il sogno di un grande italiano, il trentino Negrelli, tagliò l'istmo di Suez, aprendo una nuova rapida strada verso i paesi del sole.

Le grandi correnti del traffico veloce fra l'Europa e tutti i paesi del Levante trovarono a Brindisi la località ideale per il passaggio rapidissimo dal mezzo di trasporto terrestre a quello marittimo e viceversa. I treni, dopo aver traversato tutta l'Italia lungo la pianeggiante e rettilinea banchina Adriatica, giungevano sulla banchina del porto di Brindisi - il più sicuro di tutti i porti del mondo - e vi trovavano le grandi navi pronte ad attendervi ed a trasportare velocemente viaggiatori, posta e merci verso l'Oriente o viceversa. E quando il velivolo fu perfezionato al punto da permettergli di affrontare con sicurezza le grandi distanze con un carico rag-

guardevole, se non la prima ma certo la più importante linea di navigazione aerea civile aperta al traffico fu la Brindisi-Constantinopoli.

Questa prerogativa di punto d'appoggio sicuro sulle grandi rotte verso e dall'Oriente, Brindisi non l'ha mai perduta né mai la perderà se saprà tempestivamente adeguarsi alle sempre maggiori esigenze dei tempi.

E diciamo se saprà adeguarsi perché necessariamente bisogna che al progresso dei mezzi di trasporto tenga riscontro un eguale progresso dei mezzi di trasporto altrimenti rimarrebbero frustrati quelli da questi, altrimenti il tempo guadagnato con la perfezione dei motori e con le nuove applicazioni della tecnica, verrebbe ad essere perduto nella difficoltà di passare dal treno al vapore ed al velivolo o viceversa.

La situazione di Brindisi

Esaminiamo un poco l'attuale situazione di Brindisi nelle sue funzioni di grande centro di smistamento in fatto di comunicazioni.

Linee ferroviarie e relativi impianti.

A Brindisi fanno capo due linee principali: quella litorale Adriatica e quella Tirreno - Jonica. Servite da treni diretti e direttissimi assai comodi, specialmente la prima, esse permettono di raggiungere Roma con 11 ore di viaggio, Milano con 17, Ventimiglia con 25, Modane con 26-27, Domodossola con 21-22, Chiasso anche con 21-22, il Brennero con 24, Postumia con 26 ecc. Tre vetture letti in servizio diretto arrivano e partono quotidianamente: una da Roma, una da Roma e Napoli ed una da Parigi - Losanna oltre a due vetture ordinarie dirette una da Roma e l'altra da Boulogne - Gales - Berna. Oltre alle suddette comunicazioni quotidiane ogni quattordici giorni si effettua un treno speciale Milano - Brindisi che compie il percorso in meno di 16 ore e che è in coincidenza col Grande Espresso per l'Egitto.

Dalla stazione Centrale le vetture lette e quelle in servizio diretto scendono alla Stazione Marittima ove un binario che corre lungo la banchina permette ai viaggiatori ed alla posta di passare dal treno alla nave o viceversa rapidissimamente, giacché anche per le formalità doganali e di Polizia è stato provveduto con appositi Uffici nella stazione stessa. L'unica cosa che ci sembra abbia bisogno di ulteriore ritocco è la sosta eccessiva che le vetture ed i vagoni postali debbono fare alla Stazione Centrale per scendere al porto e ciò per le difficoltà di manovra che si verificano data l'ubicazione dei binari alla Centrale.

Linee di navigazione ed efficienza del porto. — Ben diciannove linee regolari, delle quali quattro settimanali, dodici quattordicinali e tre mensili, uniscono Brindisi all'Albania, alla Grecia, alla Turchia, alla Bulgaria, alla Romania, alla Russia, alle Isole Egee, a Cipro, a Candia, all'Egitto, alla Palestina, alla Siria, all'Anatolia, all'Arabia, all'Eritrea, alle Indie, a Ceylan, alla Malesia, alla Cina, al Giappone, alle Indie Olandesi, ecc.

Tutte le linee sono servite da navi moderne e veloci che tengono ovunque ben alto il nome della marina mercantile italiana. Se si pensa, ad esempio, che i grandi espressi coprono il percorso Brindisi - Alessandria in appena 49-50 ore, Brindisi - Bombay in 21 giorni e Brindisi - Shanghai in soli 23 giorni, si comprende subito tutta l'importanza del porto di Brindisi per le comunicazioni celeri col Levante e con l'Estremo Oriente. E si comprende anche quale enorme movimento postale si svolge attraverso l'Ufficio Trasiti di Brindisi al quale fanno capo, per l'ulteriore inoltramento, i dispacci diretti per l'Albania, per la Grecia, per le Isole Egee, per il Montenegro e per la Turchia in Europa; per Aden, per l'Arabia, per l'Anatolia, per l'Arabia, per Borneo, per Cipro, per Ceylan, per la Cina, per le Filippine, per Hong - Kong, per l'India Inglese, per l'India Francese, per l'India Portoghese, per le Indie Orientali Olandesi, per l'Indocina, per la Malesia, per la Mesopotamia, per il Nepal, per la Palestina, per Perim, per la Persia, per il Siam, per la Siria, per gli Stabilimenti degli stretti e per il Tonchino in Asia; per l'Abissinia, l'Africa Orientale Britannica, l'Egitto, l'Eritrea, la Somalia italiana ed inglese ed il Sudan Anglo - Egiziano in Africa ed, infine, per tutta l'Australia e la Nuova Guinea.

Il porto, data la sua ampiezza, la sua profondità ed il suo banchinamen-

to permette l'attracco contemporaneo di parecchi grandi piroscafi mentre la sua caratteristica conformazione ne garantisce la sicurezza con qualunque tempo ed in qualunque stagione.

Linee aeree ed aeroscafi. — Dal 1926, epoca in cui venne inaugurata la prima linea aerea civile Brindisi - Atene - Istanbul, il cielo di Brindisi si è andato popolando di apparecchi aerei civili cosicché adesso ben otto linee vi fanno capo: la Brindisi - Albania - Zira - Isole Dalmate - Trieste giornaliera, la Brindisi - Bari - Venezia trisettimanale, la Brindisi - Roma trisettimanale, la Brindisi - Tirana - Salonico trisettimanale, la Brindisi - Atene - Istanbul bi-settimanale, la Brindisi - Atene - Rodi settimanale, la Brindisi - Indie - Singapore settimanale e la Brindisi - Egitto - Città del Capo settimanale.

Tutte queste linee, oltre che un intenso movimento viaggiatori recano la posta aerea diretta in Albania, in Gre-

passaggio da un tipo di apparecchio all'altro. Questo nuovo campo ultimato da tempo attende però per entrare in servizio, quel minimo di installazioni necessarie alla sua efficienza, installazioni che in definitiva si ridurrebbero alla costruzione di una rimessa ed ai servizi di segnalazione e rifornimento giacché data la immediata vicinanza dell'idroscafo tutto il resto si renderebbe per ora superfluo. Non è quindi molto e si ha ragione di ritenere che il Ministero dell'Aeronautica, non ostante la ristrettezza dei bilanci, trovi il modo di provvedervi.

La necessità di coordinazione

Tutto questo complesso di servizi ferroviari, marittimi ed aerei, che fanno capo a Brindisi hanno però bisogno di coordinamento in fatto di orari affinché non ne venga frustrata la loro efficienza e specialmente per quel che riguarda le coincidenze fra i treni ed i velivoli. Infatti, poiché gli apparecchi aerei, almeno fino a quando non sarà provveduto a tutto un speciale servizio di segnalazioni, non possono viaggiare di notte, devono subordinare la loro partenza alla necessità di giunge-

L'undecimo annuale della Milizia

(dal « Foglio disposizioni »)

« Il 1° febbraio, undecimo annuale della fondazione, della M. V. S. N., il Direttorio nazionale ed una rappresentanza dell'Unione nazionale ufficiali in congedo si recheranno al Comando generale per porgere il saluto augurale delle Camicie nere di tutta l'Italia. Il Segretario del P. N. F. comunicherà al Capo di S. M. la deliberazione presa dal Direttorio nazionale di versare un contributo annuo di L. 50.000 a cominciare dal corrente Anno XII a favore dell'Opera di previdenza per la M. V. S. N.

« I Segretari federali, insieme con i componenti i Direttori delle Federazioni dei Fasci di combattimento e con i comandanti di Gruppo dell'Unione nazionale ufficiali in congedo, recheranno il saluto delle Camicie nere al comandante della locale M. V. S. N. più elevato in grado, assisteranno con i gerarchi e con le forze del capoluogo alle manifestazioni che si svolgeranno nella stessa giornata e consegneranno ai fascisti universitari, dichiarati idonei al grado di caposquadra dei Fasci giovanili di combattimento, i relativi brevetti.

« I Giovani fascisti preilitari dell'Urbe parteciperanno alla rivista che avrà luogo lungo la Via dell'Impero. Ai giornali del P. N. F. affido l'incarico di mettere in rilievo il grado di efficienza raggiunto dalla M. V. S. N. Sulle tombe dei legionari Caduti saranno deposti fasci di fiori. Durante la giornata sarà indossata la divisa per gli iscritti nel P. N. F. con o senza giacca invernale o la grande uniforme ».

cia, in Turchia, nell'Egeo, in Bulgaria, in Romania, in Siria, nell'Iraq, in Persia, nell'Afghanistan, nelle Indie Inglesi, a Ceylan, in Egitto, in Palestina, nell'Eritrea, nel Siam, in Indocina, a Hong Kong, a Macao, in Cina, alle Filippine, alle Indie Olandesi, agli Stabilimenti degli stretti, nel Sudan, nell'Uganda, nel Kenia, nel Tanganica, nel Congo Belga, nella Rhodesia, nel Transval, nell'Orange, nel Natal, alla Colonia del Capo, a Mozambico, nel Madagascar, nel Nyassaland, nello Zanzibar, nell'Africa Orientale Inglese e Portoghese, nell'Australia e nella Nuova Zelanda. Movimento quindi importantissimo e considerevole.

Per le linee servite da idrovolanti è in piena efficienza un idroscafo perfetto, con uno specchio d'acqua tanto ampio da permettere la partenza e l'arrivaggio contemporaneo di vari apparecchi e soprattutto così riparaturo dai venti che con qualunque tempo i velivoli vi possono rimanere affidati a semplici gavitelli. E' fornito di capaci ricambi, di un'officina per riparazioni di messe, di un'officina per riparazioni di un bar, di un ufficio postale e dei servizi di Dogana e di Polizia. Inoltre è anche vicino alla città giacché i motoscafi in meno di dieci minuti possono condurre i viaggiatori al principale albergo della città.

Per gli apparecchi terrestri fin'ora, invece, non c'è stato che il Campo del Marmorelle, campo lontano dall'abitato una decina di chilometri, ma che per essere stato preparato una ventina di anni or sono e cioè all'inizio della guerra e per usi militari, non risponde più alle esigenze moderne. Infatti i grandi apparecchi, in alcuni periodi dell'anno, non possono discendere perché il terreno è soggetto ad infangarsi. Non solo ma, ad eccezione dei capaci capannoni e del servizio di rifornimento, non offre altre comodità. Per ovviare a questi inconvenienti è stato costruito in questi ultimi tempi un nuovo campo ad immediato contatto con l'idroscafo in modo da rendere anche agevole il

re alla località di arrivo quando ancora la luce diurna è sensibile. Ne consegue la necessità di far giungere i treni di grande comunicazione la mattina presto affinché i viaggiatori non perdano a Brindisi quel tempo che invece vogliono guadagnare servendosi del mezzo aereo. Attualmente, invece, le comunicazioni ferroviarie più importanti giungono alle 7.55 dall'Alta Italia ed alle 10.58 dalla Capitale ove, come è noto, fanno capo le principali comunicazioni aeree internazionali. Si rende pertanto necessaria la modificazione degli orari attuali di alcuni treni in modo che, per esempio, il treno in partenza da Roma alle ore 18.55 possa giungere a Brindisi all'alba.

Concludendo, per quanto riguarda i servizi viaggiatori e postali giacché per quelli delle merci ci riproponiamo esaminarli in altro momento, Brindisi può continuare ad adempire al suo ruolo di importantissimo nodo purché venga provveduto a piccoli ritocchi degli orari ferroviari ed aerei in modo da renderli sempre più aderenti fra loro ed alla messa in efficienza del nuovo Campo d'aviazione, tutte cose che il Governo Fascista non vorrà negare alla città combattente e decorata che in pace ed in guerra ha sempre dimostrato di saper ben meritare dalla Nazione, alla città che in perfetta disciplina ha sempre saputo compiere il suo dovere di sentinella avanzata sulle vie di quell'Oriente che oggi ancor più occupa un ruolo importante nella politica e nei commerci internazionali.

Brund.

All'alba dell'Anno XII, la consegna è ancora più severa perché la Rivoluzione Fascista non è soltanto il privilegio e lo sforzo dell'Italia, ma la parola d'ordine e la speranza del Mondo.

MUSSOLINI

ISTITUZIONI FASCISTE

Il Patronato per l'Assistenza Sociale

Lo sviluppo dell'Ufficio Provinciale di Brindisi

Era le tante istituzioni che il Fascismo ha realizzato a beneficio dei lavoratori italiani uno speciale posto occupa il Patronato Nazionale per l'Assistenza Sociale, istituzione veramente benefica ed utile in sommo grado.

Creata dalla Confederazione Nazionale dei Sindacati Fascisti, presieduta da S. E. Rossoni, dopo pochi mesi dalla Marcia su Roma, col preciso scopo di assistere i lavoratori nel campo delle Assicurazioni Sociali, in un decennio di vita ha raggiunto uno sviluppo tale da poter essere oggi considerato una delle più indispensabili creazioni del Fascismo.

Infatti il Patronato, a termini della XXIX dichiarazione della Carta del Lavoro, costituisce l'organo a mezzo del quale le Confederazioni dei lavoratori adempiono alle funzioni di assistenza e tutela dei propri rappresentati nelle pratiche amministrative e giudiziarie relative all'Assicurazione Infortuni ed alle assicurazioni e previdenze in genere.

In altre parole esso ha sostituito tutti quei patronati privati che una volta costituivano, nella maggior parte dei casi, una vera piaga per i lavoratori e per gli stessi Enti assicuratori.

Il lavoro svolto dai Patronati provinciali è addirittura enorme ed una prova della loro vitalità è data dal numero sempre maggiore di lavoratori che ricorrono ad essi per la tutela dei loro diritti e dalle somme veramente considerevoli che gli operai hanno potuto realizzare mercé l'assistenza dei Patronati i cui uffici sono retti da funzionari consci del loro dovere e soprattutto armati di una pazienza veramente cortese.

L'Ufficio provinciale di Brindisi non è certamente secondo ad alcun altro: basti pensare che nell'anno testé chiuso ha assistito ben 1176 operai ottenendo in loro favore liquidazioni per un importo complessivo di L. 807.495,40 delle quali oltre 250 mila in più della somma offerta dagli Istituti Assicuratori.

Provvedimenti a favore delle famiglie dei Caduti, dei Mutilati e feriti per la Rivoluzione

Nella Gazzetta Ufficiale n. 296 del 23 dicembre 1933 è stata pubblicata la Legge n. 1706 del 18 dicembre 1933 che estende la concessione di assegni privilegiati di guerra e le connesse provvidenze per la protezione e l'assistenza dei minorati: di guerra ai cittadini che subirono minorazioni dal 23 luglio 1919 al 31 ottobre 1923, per la Rivoluzione, ed ai Congiunti dei Caduti nell'indicato periodo di tempo per la Causa stessa. Sono applicate anche ai cittadini che riportarono la predetta invalidità in dipendenza di eventi verificatisi dal 23 marzo 1919 al 23 luglio dello stesso anno, e dal 1. novembre 1923 al 31 dicembre 1925, nonché ai Congiunti di coloro che per eventi verificatisi nei medesimi periodi di tempo incontrarono la morte per la Causa fascista.

Le domande per la liquidazione degli assegni devono essere presentate entro due anni dalla data di attuazione del Decreto Legge.

E' riaperto sino alla scadenza di detto periodo il termine per la presentazione delle domande riferibili ad eventi che si sono verificati dal 23 luglio 1919 al 31 ottobre 1923. Quelle domande che furono già presentate e che furono respinte per intempestività saranno direttamente riesaminate dalla Direzione Generale Pensioni di Guerra.

Con lo stesso Decreto Legge sono state emanate disposizioni a favore dei dipendenti statali, con speciale considerazione ai Feriti per la Rivoluzione in possesso di regolare brevetto.

Il traffico

di esportazione ed importazione

Durante il mese di dicembre testé decorso il traffico di importazione ed esportazione attraverso il nostro porto è stato il seguente:

Esportazione: Kg. 107.920 di mandorle con guscio per un valore di lire 90.400; botti vuote per una capacità di ettolitri 4372 ed un valore di lire 69.100; Kg. 10 mila di acido tartarico per un valore di lire 45 mila; Kg. 75.234 di estratti tannici secchi per un valore di lire 29.560; un ovino per un valore di L. 200; Kg. 4700 di mele per un valore di lire 6000; N. 157 bottiglie di vini spumanti per un valore di L. 1034; Kg. 1075 di cerchi per botti; Kg. 8237 di lavori di giunchi per un valore di L. 5734, N. 5 valvole termotecniche per un valore di L. 228; Kg. 5049 di merce varia per un valore di L. 27.159. Complessivamente il valore delle esportazioni ha raggiunto la cifra di lire L. 467.268.

Le cifre relative all'attività svolta nel 1933 dal predetto Ufficio, il quale, sia dello fra parentesi, è retto da soli due funzionari, sono veramente significative. Ecco nella loro elocvente nudità;

Infortuni industriali - Al 1. gennaio 1933 erano in corso N. 165 pratiche, nell'anno ne sono state aperte 379 e definite 412 ottenendo una liquidazione di indennità di L. 433.430,00 contro L. 267.606 offerte dagli Istituti Assicuratori.

Infortuni agricoli - Erano in corso al 1. gennaio 1933 numero 144 pratiche; durante l'anno ne sono state aperte e definite 296 ottenendo una liquidazione di L. 326.646 contro L. 237.921 offerti dall'Istituto Assicuratore.

Pensioni - Numero 38 pratiche erano in corso al 1. gennaio 1933, nell'anno ne sono state aperte altre 49 e definite 39 per pensioni di vecchiaia e 31 per pensioni di invalidità, il tutto per un ammontare di liquidazioni pari a L. 35.511 annue.

Assegni per morte - Al 1. gennaio erano in corso 11 pratiche; apertissime 22 ne sono state definite positivamente 19 per un ammontare complessivo di liquidazioni agli aventi diritto di L. 5.700.

Assegni per maternità - Al primo gennaio erano in corso 29 pratiche; ne sono state aperte 5 e definite 7 per un ammontare di liquidazioni pari a L. 1050.

Applicazioni leggi sociali - Sono state assunte n. 172 denunce per omessa assicurazione recuperando a mezzo del Circolo Ispettivo L. 5168 di marche assicurative.

Ufficio legale - Al 1. gennaio erano in corso 89 pratiche, ne sono state instate nell'anno 15 e definite 37 con esito positivo.

Ufficio medico - Sono stati visitati presso l'Ambulatorio dell'Ufficio 638 operai ed eseguite 476 visite mediche chirurgiche, 111 visite oculistiche e 51 visite in consultazione.

Importazione: Kg. 377 di pollame vivo per un valore di L. 765; Kg. 6093 di caffè in grani per un valore di L. 26.910; Kg. 39.540 di uova di pollame per un valore di lire 125.900; Kg. 143.176 di pesci freschi e congelati per un valore di L. 400.700; Kg. 998.506 di orzo per L. 386.961; Kg. 352.246 di fagioli e piselli secchi per un valore di lire 146.782; Kg. 183.043 di olive fresche per un valore di L. 61.045; Kg. 206.341 di semi oleosi di arachide per un valore di L. 188.536; Kg. 286.845 di legno per un valore di L. 83.954; Kg. 248.220 di concimi chimici potassici per un valore di L. 190.847; Kg. 74.124 di avena per un valore di lire 25.173; litri 5094 di vini in fusti per un valore di L. 6000; N. 12 bottiglie di vini per un valore di L. 36; botti vuote per una capacità di ettolitri 160 e per un valore di L. 3200; Kg. 5430 di stoccafisso per un valore di L. 11495 e Kg. 85.422 di merce varia per un valore di Lire 35.003. Complessivamente il valore delle importazioni è ammontato a L. 1.693.312.

Il valore totale delle esportazioni durante l'anno 1933 è stato di lire 5.060.045 e quello delle importazioni di L. 21.625.796.

Per i Combattenti

Noi sappiamo che il Capo, che ha vissuto veramente la vita della trincea e che porta nelle carni martoriato il ricordo della immane tragedia, noi sappiamo che Egli ha disposto particolari provvidenze a favore dei reduci.

Le Amministrazioni dello Stato le hanno già da tempo adottate nei confronti dei propri dipendenti; alcune amministrazioni parastatali hanno anch'esse obbedito a questo imperativo categorico, per dirlo con Kant, ma molte organizzazioni non ancora hanno potuto attuare le direttive ricevute.

Necessità di ordine finanziario hanno - forse - impedito ciò, ma se non è possibile agevolare economicamente i sopravvissuti della guerra, riteniamo doveroso almeno che il sacrificio sia tenuto in considerazione e debba costituire elemento di giudizio preferenziale.

Il Fascismo è scuola di lealtà e non consente che si predichi bene e si raccolga male.

Coloro che han dato alla Patria la giovinezza, che portano i segni gloriosi di ferite, che han conquistato « il primato del dovere » sui campi di battaglia, lasciandosi lembi di carne e rivoli di sangue, costoro - a nostro modo di vedere - han veramente diritto ad una particolare considerazione nei confronti di chi, potendolo, non ha seguito il loro esempio.

Federazione dei Fasci di Combattimento

Atti e Comunicati

Riunione del Direttorio Federale

Ieri sera presieduto dal Segretario Federale si è riunito il Direttorio Federale. In base alle direttive impartite da S. E. il Segretario del Partito, sono state esaminate le attività delle Associazioni Fasciste e l'indirizzo che dovrà essere seguito per il potenziamento delle rispettive formazioni.

Dopo un esame sulle situazioni di Pezze di Greco e Montalbano, frazioni dipendenti dal Comune di Fasano, è stato deciso di costituire in quelle frazioni due sottosezioni dipendenti dal Fascio di Combattimento di Fasano; la sottosezione di Montalbano comprenderà anche la frazione di Speziale.

Discusse inoltre nuove domande di ammissione, è stato concesso l'onore di entrare nel P. N. F. ai Signori: **Brindisi** - De Tommaso Ugo di Eupremio, Di Giulio Pietro di Giuseppe, Greco Pietro fu Pasquale, Iurlaro Michele fu Giovanni, Magri Teodoro di Giuseppe, Montanaro Oronzo di Vincenzo, Onivieri Oronzo di Beniamino, Palazzo Agostino Antonio fu Ciro, Papa Domenico di Vincenzo, Passiatore Vincenzo fu Nicola, Pastorelli Francesco fu Ferdinando, Penetta Alfredo di Antonio, Petesio Vitanonio di Francesco, Picco Espedito di Domenico, Pilego Antonio di Cosimo, Pilego Cosimo di Vitanonio, Pinto Desiderio fu Angelo, Pisani Angelo di Michele, Pisani Nicolò di Michele, Plenunio Giovanni fu Candido, Presa Raffaele fu Nicola, Quarta Domenico fu Cosimo, Quitadamo Matteo fu Angelo, Ricchiuto Oronzo di Teodoro, Rongone Vitanonio di Francesco, Taliento Luigi di Giuseppe, Viva Antonio di Cosimo, De Nicola Pietro di Luigi, Oria Tedone Francesco di Luigi.

Per il cambio delle cariche

Il Segretario Federale Amministrativo, in ossequio alle disposizioni di S. E. il Segretario del P. N. F., ha comunicato al Segretario Federale di aver rassegnato al Sig. Podestà di Brindisi l'incarico di Delegato Podestario per la Polizia Urbana e l'Annona.

Il rapporto dalle Segretarie dei Fasci Femminili

Presieduto dal Segretario Federale domenica mattina, nella sede della Delegazione Provinciale ha avuto luogo il rapporto delle Segretarie dei Fasci Femminili della Provincia.

Saluto al Duce

Prima che la Delegata Provinciale avesse iniziato la sua relazione, il Segretario Federale rendendosi interprete della fede delle Segretarie convenute ha così telegrafato:

«Duce Roma - Nel nome Vostro Duce Segretarie Fasci Femminili iniziano rapporto elevando in alto fiaccola ideale bellezza morale, compiti da Voi affidati donne fasciste. Duce: A noi! **Federale Brindisi**».

«Segretario P. N. F. - Littorio - Roma Segretarie Fasci Femminili iniziano rapporto nel nome del Duce. **Federale Brindisi**».

La relazione della Delegata Provinciale

La Delegata Provinciale dichiara innanzitutto che ha chiamato a Rapporto le Segretarie dei Fasci per esaminare, con una rapida rassegna delle attività già conseguite, le varie situazioni dei Fasci.

Riferisce sul rapporto recentemente tenuto a Roma, sugli argomenti trattati e sulle direttive date da S. E. il Segretario del Partito.

«Necessità intensificare la nostra opera, dice la signora De Marzo, occorre lavorare con tutta la nostra fede per portare fra le classi più umili la parola del Duce e del Fascismo, per alleviare i disagi, per lenire le sofferenze, specie durante il periodo dell'assistenza invernale. La nostra organizzazione deve tendere sempre più a svilupparsi come inquadramento e come attività. La donna oggi, dal sentimento di italianità pura, non può essere che compresa dalla bellezza della missione che il Duce le ha affidato. Eventuali lacune di vecchie mentalità, di snobismo, di reticenza, devono essere superate attraverso la nostra fattiva propaganda».

Parla dell'inquadramento raggiunto nell'anno XI che ha superato di parecchio quello dell'anno X «sta come iscritte al Fascio Femminile che come Giovani Fasciste ed invita le Segretarie dei Fasci a curare particolarmente le formazioni delle giovani».

«I risultati conseguiti nel campo assistenziale testimoniano la fede e la passione che animano le Donne Fasciste della nostra provincia. Tutta la nostra assistenza è stata sempre cordiale, senza pesantezze di sorta, essa ha dimostrato ovunque la benevolenza e l'amore del Duce. Diversamente, sarebbe tradire la nostra missione inquanto il beneficiato non deve sentire di essere umiliato. Ricordarsi di chi soffre deve essere in cima alla nostra giornata di

lavoro. Molto utile è stato il servizio permanentemente prestato, con spirito di abnegazione, dalle Donne Fasciste e dalle Giovani Fasciste durante le Colonne Estive, la distribuzione dei ranci del popolo, presso l'Opera Maternità ed Infanzia, presso il Consultorio lattanti, il Refettorio Materno ecc.

A controllare tutto quanto viene offerto ed al fine di evitare dispersioni, molto è valso il Libretto di Assistenza che viene distribuito dall'Ente Opere Assistenziali a tutti gli assistiti».

Dopo aver riferito sui Corsi di taglio, di cucito, di pittura, di arredamento artistico della casa, delle infermiere famigliari fasciste, del contributo offerto alla Festa dell'uva, del fiore, della doppia croce ecc., la signora De Marzo esprime con il più vivo plauso a tutte le Segretarie dei Fasci il suo sentito e devoto ringraziamento a S. E. il Prefetto ed al Segretario Federale i quali si prodigano perché l'attività dei Fasci Femminili trovi nella nostra provincia la sua mancabile ascesa.

Parla il Segretario Federale

Dopo la relazione della Delegata Provinciale, accolta dal più sincero ed entusiastico consenso, hanno parlato le Segretarie dei Fasci di Ostuni, Pezze di Greco, Cellino e Messagne.

Il Segretario Federale approva ed elogia la relazione della Delegata Provinciale, risponde esaurientemente alle varie questioni prospettate ed incita le Segretarie dei Fasci, alle quali porge anche il suo plauso, a perseverare nella missione affidata alle Donne Fasciste valorizzate dal Duce che la portata dei problemi sociali e spirituali intende elevare al massimo.

«La donna fascista deve suscitare requisiti essenziali che costituiscono la suprema bellezza di spirito e di forme: diventare ottime spose, mamme perfette, buone propagandiste della Fedefascista».

Dopo aver parlato dell'Assistenza in genere, dell'attività che desidera venga svolta nell'anno XII, il Segretario Federale, esprime la certezza che tutte le donne fasciste e le Giovani Fasciste della provincia sapranno essere, con orgoglio, degne di quest'era storica, la quale s'infutura nei secoli con un solo nome: Benito Mussolini.

La visita a S. E. il Prefetto

Subito dopo il Rapporto le Segretarie dei Fasci sono state ricevute dal S. E. il Prefetto al quale il Segretario Federale si è detto lieto di porgere il saluto dei Fasci Femminili. Dopo aver riferito sugli argomenti trattati al Rapporto, sulla efficienza raggiunta, ha espresso a S. E. il Prefetto il più devoto ed affettuoso ringraziamento per la collaborazione offerta anche in questo importante settore delle Organizzazioni femminili.

S. E. il Prefetto nel ringraziare le Segretarie dei Fasci del pensiero avuto, ha dichiarato che segue con molto interesse l'attività dei Fasci Femminili elogiando l'opera instancabile della Delegata provinciale e delle sue collaboratrici. Ha invitato a conseguire il maggiore sviluppo dell'Organizzazione ed il più alto rendimento per magnificare con la diana di una fervida volontà il desiderio del Duce.

L'omaggio al Monumento al Marinaio d'Italia

Quindi tutte le Segretarie, guidate dal Segretario Federale e dalla Delegata provinciale dei Fasci Femminili si sono recate al Monumento al Marinaio d'Italia per recare il loro omaggio al Sacro degli Eroi del Mare.

Esse hanno recato un ricco fascio di fiori nella Cripta e si sono trattenute alcuni minuti in devoto raccoglimento dinanzi alle lapidi che eternano nel marmo il nome degli eroi caduti sul mare per la Patria.

L'inaugurazione della Mostra del lavoro femminile

Nella sede dei Fasci Femminili, è stata inaugurata lunedì scorso la 3ª Mostra dei lavori femminili organizzata dalla delegazione provinciale dei Fasci stessi.

La suggestiva cerimonia ha avuto luogo alla presenza di S. E. il Prefetto grand'uff. Mutinelli e del Segretario Federale comm. Mugnozza oltre che della N. D. Linda Mutinelli d'Adria, consorte di S. E. il Prefetto, della sua figliola signorina Gabriella, della signora Maria Mugnozza, consorte del Segretario Federale, della Delegata Provinciale dei Fasci Femminili signora Marina De Marzo e di un folto gruppo di signore iscritte al Fascio e di signorine appartenenti al gruppo delle Giovani Fasciste.

La magnifica mostra, che comprende anche l'esposizione dei molti corredi per neonati per la cui confezione venne a suo tempo indetto regolare concorso, ha riscosso le più lusinghiere espressioni di compiacimento da parte delle autorità e dei visitatori per il numero e la bellezza dei vari lavori in essa esposti.

Tutti i rami dell'attività femminile nei riguardi dell'arredamento della casa e dell'abbigliamento muliebre ed infantile sono degnamente rappresentati in questa bella rassegna delle capacità artistiche delle Donne e delle Giovani Fasciste.

Dai lavori delle allieve del Corso di taglio geometrico e pratico per Giovani Fasciste, diretto dalla signorina Lea Montaldo, alla pittura su seta, ceramica e legno; dai merletti ai ricami più svariati ed artistici; dai cuscini ai tappeti; dai lavori a sbalzo alla confezione degli abiti è tutta una fioritura di piccoli capolavori che dicono una affettuosa premura le Donne e le Giovani Fasciste dedicate alla famiglia ed alla casa.

Nei Fasci Giovanili

Nomine. - Il Comandante Federale ha nominato il camerata Ponzio Vito Comandante del Fascio Giovanile di Sandonaci.

Attività sportive. - Col 1. febbraio p. v. funzionerà presso la sede del Comando di Fascio di Brindisi una scuola di scherma.

Alla scuola stessa possono iscriversi tutti quei giovani Fascisti regolarmente tesserati per l'anno XII.

Le lezioni avranno luogo tutti i giorni, compresi i festivi dalle ore 18 alle ore 20.

Nelle Organizzazioni

Nell'Opera Nazionale Balilla

Rapporto degli Ufficiali e Dirigenti.

La sera del 18 corr. m. alle ore 18, nel salone delle Scuole Elementari Maschili, convocato dal Presidente Provinciale dell'O. N. B., ha avuto luogo il rapporto di tutti gli Ufficiali e dei Dirigenti del Capoluogo, al quale sono intervenuti i Presidi ed i Direttori delle Scuole Medie e gli insegnanti Elementari.

Ha aperta la seduta il Presidente del Comitato Provinciale che ha dato le opportune direttive da seguire nel Capoluogo e nei Comuni della Provincia per il lavoro organizzativo da svolgere per la prossima visita di S. E. Ricci, al quale dovrà essere offerto uno spettacolo di ordine e di salvezza degno delle tradizioni della nostra città e dell'entusiastica alacrità della nostra gioventù fiera di crescere all'amore e alla devozione della Patria nelle file dell'opera.

Ha parlato della sistemazione dei quadri degli Ufficiali ed ha tracciato il piano d'azione e d'inquadramento sia rispetto ai Balilla e agli Avanguardisti che rispetto alle Piccole e Giovani Italiane per la prossima rivista che sarà passata da S. E. Ricci, facendo vivissime raccomandazioni perché tutti gli Organizzati abbiano la divisa in perfetta tenuta.

Ha inoltre preso accordi con i Sigg. Presidi e Direttori delle Scuole Medie circa la frequenza alle adunate indette dall'O. N. B. dei rispettivi alunni e circa le misure disciplinari da prendere contro gli assenti che saranno passibili anche del ritiro della tessera ed a cui non potranno mancare ripercussioni nella scuola.

Il Presidente distribuirà a tempo opportuno ai Sigg. Ufficiali e Dirigenti, il programma particolareggiato della giornata della visita di S. E. Ricci.

In attuazione delle direttive di cui sopra, sono cominciate le riviste di controllo per Avanguardisti e Balilla, Piccole e Giovani Italiane presso le diverse Scuole Medie e presso le Scuole Elementari, per determinare e correggere le manchevolezze nella tenuta e nella uniformità della divisa.

Ruolo unico Ufficiali.

In seguito alle direttive della Onorevole Presidenza Centrale circa il ruolo unico degli Ufficiali addetti all'O. N. B., il Presidente del Comitato Provinciale ha dato disposizioni a tutti gli Ufficiali dipendenti circa le seguenti modifiche da apportare immediatamente alla divisa:

- 1) Le fiamme nere sono sostituite con fiamme di panno bianco.
 - 2) Le contropalline portano una filettatura di panno bianco, larga mm. 2.
 - 3) Il trofeo speciale, finora portato al braccio passa sopra alle contropalline, in dimensioni proporzionalmente ridotte.
 - 4) Le attuali bande nere ai pantaloni vengono sostituite con altre, delle stesse dimensioni, di panno bianco.
 - 5) Guanti bianchi.
 - 6) Per gli Ufficiali dei reparti di Avanguardia è prescritto il cappello alpino; per quelli dei Balilla resta l'attuale berretto a fez.
- Si richiama l'attenzione di tutti gli Ufficiali dipendenti, circa le modifiche di cui sopra, che dovranno essere attuate senza indugio.

Nomine nelle organizzazioni.

L'attivo Capo Manipolo Patti Crocicasso, che ha in ora dato l'opera sua entusiastica alle organizzazioni dell'Opera, è stato testè nominato Commissario Straordinario dell'O. N. B. di S. Pietro Vernotico, in sostituzione del Presidente del Comitato Comunale avv. Alcide Monteleone a cui è stato affidato altro incarico presso il Comitato Provinciale.

Al nuovo Dirigente che, siamo sicuri, saprà intensificare la sua attività per le Organizzazioni Giovanili di S. Pietro, le nostre congratulazioni e i nostri auguri.

L'esimia Professoressa di materie letterarie delle Scuole d'Avviamento Maria Papale, dal Presidente del Comitato Provinciale è stata testè nominata Capo Gruppo delle Giovani Italiane, delle quali attualmente cura l'inquadramento.

All'egregia professoressa che all'incarico di fiducia ottenuto saprà apportare tutto il nobile entusiasmo del suo cuore e l'illuminato

equilibrio della sua cultura, inviamo i più vivi rallegramenti e gli auguri più sinceri.

Per la visita di S. E. Ricci.

Nel Capoluogo, e nei Comuni furono i preparativi per la visita di S. E. Ricci, nella quale occasione dovranno convenire a Brindisi tutti i reparti Avanguardisti della Provincia, mentre gli altri reparti rimarranno nei rispettivi Comuni ad accogliere l'amato Capo della nuova gioventù d'Italia, nel giro che farà in Provincia.

A tal uopo sono state diramate anche ai Presidenti dei Comuni tutti le disposizioni già impartite ai Dirigenti del Capoluogo, circa l'inquadramento, l'addestramento militare dei reparti, la perfetta compilazione dei ruolini e la regolamentare tenuta della divisa.

Lotteria pro O. N. B.

Riportiamo il secondo elenco dei doni pervenuti alla Presidenza del Comitato provinciale in occasione della prossima fiera di beneficenza, sicuri che molti altri ne perverranno da parte di coloro che ancora non vi hanno provveduto:

Ing. Antonio Cafiero, statuetta; Presidente O. N. B. Fasano, 10 bottiglie di marsala; Comm. Amerigo Pesante, statuetta di Buddha; Signa De Simona Cilestina, servizio liquori per sei; Comm. Titi Teodoro, servizio da fumo giapponese; Cav. Giuseppe Pansini - Fasano -, calamaio con lupa di Roma; Direttore Banca d'Italia, penna stilografica e lapis in oro; Ditta Orlando, due dozzine di fazzoletti; Società Generale Pugliese di Eletticità, due stufe elettriche; Proprietario Ristorante «Bella Napoli», una dozzina di piatti; Podestà di Francavilla, servizio di liquori; Sig. Di Summa Cosimo - Francavilla -, Lire 100; Lloyd Triestino, Un viaggio gratuito; Preside Avviamento al lavoro, servizio di liquori in vetro; Prof. Cavatorti Giuseppe, un orologio legno stile 900; Comune di S. Donaci, astuccio con servizio toilette in vetro; Fascio di S. Donaci, servizio da tè giapponese; Ditta Anelli Vincenzo, una scatola con sei tovaglioli e giocattoli; Prof. Giuseppe Maggi - Francavilla -, porta calamaio con statuetta di bronzo; Comune di Villa Castelli, una coppa di vetro e metallo; Comune di Torre S. Susanna, porta fiori in argenteo; Comune di Erchie, porta biscotti di vetro; Avv. Alcide Monteleone, una bambola; Opera N. B. S. Pietro, una bambola; Cav. Bianchi - Fasano -, un busto del Duce; Fratelli Valori, L. 100; Sig. Fanelli Pietro, 6 scatole di marmellata; Fascio di Ostuni, servizio caffè per 12; Banca Commerciale Italiana, servizio caffè argento per sei; Ritrovo sottufficiali K. Marina, n. 3 bambole; Eleganza Fiorentina, 8 berrettini e due bluse; Podestà di Cisternino, un napoleone d'oro (20 franchi); Comitato Opera N. B. Francavilla, un orologio da tavolo in bronzo; Fascio di Francavilla, orologio da tavolo in anticorodal. (Segue)

La costituzione di una cantina sociale cooperativa

Sabato scorso nella sede del Fascio di Torchiarolo si è proceduto, con regolare atto notarile, alla costituzione della «Società Anonima Cantina Sociale Cooperativa di Torchiarolo».

La riunione era presieduta dal Segretario Provinciale della Federazione Fascista degli Agricoltori e da un rappresentante dell'Unione Provinciale dei Sindacati Fascisti dell'Agricoltura: era presente il Podestà del Comune e Segretario del Fascio di Combattimento, i Fiduciari comunali e di gruppo della Federazione Agricoltori e dell'Unione dei Sindacati Agricoltura e numerosi proprietari, mezzadri ed affittuari del Comune.

Riassunte - da parte del Segretario Provinciale della Federazione Agricoltori - le discussioni svoltesi nelle precedenti riunioni ed illustrati ancora una volta gli scopi e le modalità del funzionamento del costituendo ente cooperativo, venne proceduto alla firma dell'atto costitutivo.

Figurarono presenti 57 soci effettivi che sottoscrissero un quantitativo complessivo di circa 9 mila quintali annui d'uva, per un periodo di anni 30, per il tempo cioè che si è previsto debba durare la cantina sociale, salvo eventuali proroghe che potranno, allo scadere del periodo ventennale, essere deliberate dall'assemblea.

Su proposta del Segretario Provinciale della Federazione Agricoltori l'assemblea precedette quindi alla nomina del Consiglio d'Amministrazione che risultò così composto: D'Arpe Dott. Salvatore - Messio Gennaro - Miglietta Francesco - Rampino Cosmo - Tarantini Andrea - Tarantini Antonio - Tarantini Giuseppe.

Ai Sindaci effettivi vennero designati: Delle Gemme Giambattista, Fiduciario Comunale Sindacati Fascisti dell'Agricoltura; D'omede Oronzo e sacerdote Trotta don Antonio: supplenti il dott. Mario Cesari, Segretario Provinciale della Federazione Provinciale Fascista Agricoltori e Gravili Salvatore.

Alla fine della riunione venne approvato l'invio dei seguenti telegrammi: «S. E. Prefetto - Brindisi - Podestà ed rappresentanti organizzazioni sindacali agricole datori lavoro ed lavoratori in applicazione principi corporativi disciplina produzione voluti Duce annunciano E. V. avvenuta costituzione cantina sociale Torchiarolo inviano deferente saluto fascista Caracciolo Cesari - Zigiotti».

«Segretario Federale - Brindisi - Segretario Fascio ed rappresentanti organizzazioni sindacali datori lavoro ed lavoratori agricoli in ossequio principi corporativismo fascista annunciano V. S. avvenuta costituzione cantina sociale Torchiarolo efficace strumento difesa produzione - alala - Caracciolo Cesari - Zigiotti».

Quanto prima avrà luogo la riunione del Consiglio direttivo per la nomina del Presidente, e delle altre cariche.

Nella delegazione delle imprese delle comunicazioni interne

L'altro giorno si sono riuniti alcuni rappresentanti di imprese esercenti il trasporto delle merci con autocarri per esaminare la situazione di tale attività in rapporto alle odierne condizioni del traffico e degli altri mezzi di trasporto.

E' stato pure illustrato il R. D. L. 28 Novembre 1933 XII, n. 1549 pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 277 per chiarire alcuni punti riguardanti le modalità del pagamento della sopratassa sui rimorchi, per cui la Confederazione spiegò il suo interessamento onde far risentire il meno possibile il nuovo aggravio che viene a colpire le aziende in parola. Il dottor Padolecchia, ch'era assito dal delegato per la Provincia di Brindisi sig. Alberto Colisti e dal sig. Giulio Leante, componente il comitato della sezione «Trasporti Automobili» c'è ha fornito agli intervenuti alla riunione ampie spiegazioni assicurando loro che tale provvedimento fa parte del complesso programma tendente a stabilire un'organica disciplina per questa importante branca di trasporti.

L'ingegnere Guadalupi a proposito delle norme per la tutela delle strade e per la circolazione, ha voluto mettere in risalto alcuni casi che riguardano in particolare la circolazione degli autotreni. Ha risposto il rappresentante dell'Unione il quale ha invitato i più pratici a formulare nel più breve tempo possibile tutte quelle osservazioni che a loro avviso ritengono opportuno sottoporre al Superiore parere.

Infine ha parlato il signor Leante per esaminare il problema della concorrenza ed a

tale proposito ha esposto un suo progetto tendente a stabilire una certa intesa tra le aziende in modo da rendere meno deleteria le conseguenze della concorrenza stessa.

Il dott. Padolecchia dopo aver fatto debite osservazioni circa le basi su cui la questione è stata impostata e su mezzi atti a realizzare l'iniziativa, ha concluso invitando il signor Leante e l'ing. Guadalupi a vagliare attentamente la proposta rendendola concreta e atta per una eventuale attuazione pratica.

Nei Sindacati del Commercio

L'Assemblea del Gruppo Venditori Ambulanti a S. Pietro Vernotico

Nella casa del Fascio di S. Pietro Vernotico, l'altro giorno alla presenza del Segretario Politico Cav. B. tonte, e presieduta dal Segretario dell'Unione Provinciale dei Sindacati Fascisti del Commercio, è stata tenuta l'Assemblea del locale Gruppo dei Venditori Ambulanti.

Scopo di tale riunione è stato quello di portare a conoscenza degli organizzati la imminente costituzione della Cassa Malattie della Categoria.

Il Segretario dell'Unione in breve sintesi ha illustrato le alte finalità che si prefigge di raggiungere il nuovo istituto assistenziale che, creato e guidato dall'Organizzazione Sindacale fascista, in caso di malattia apporterà dei vantaggi non indifferenti alle precarie condizioni economiche degli ambulanti.

I presenti, convinti della utilità e necessità di tale istituzione, ad unanimità hanno aderito di iscriversi alla cost tuenda Cassa Malattie.

NEGOZIO DELLA GOMMA

PRODOTTI PIRELLI

Forniture per Auto - Moto - Velo - Impermeabili -
Prodotti tecnici - Industriali - Sanitari

BRINDISI - Corso Umberto I N. 29

Ditta P. ANGLANI

BAGNI PUBBLICI

annessi alla Clinica Privata - Via Indipendenza N. 111 - Tel. 1239

BRINDISI

Acqua calda sempre pronta - Massima igiene
e completo conforto

Lo stabilimento è dotato anche di camerini per
Bagni medicati

Prof. D. VALLONE

CLINICA PROPRIA

Via S. Brunetti - LECCE - Via S. Brunetti

Dà consultazioni per
Chirurgia generale - Urologia - Ginecologia

a BRINDISI il Mercoledì e il Sabato nelle ore pomeridiane
in Corso Umberto I. N. 31

ISTITUTO DI CURA DOTT. AUGUSTO LEANTE

SPECIALISTA PER

Malattie ORECCHIO, NASO, GOLA

delle Cliniche Oto-rino-laringoiatriche di Milano

LECCE

Via Benedetto Cairoli 1 - rimpetto al Collegio Nazionale Palmieri
BRINDISI Mercoledì e Sabato dalle 15,30 alle 18,30
al Corso Umberto I. N. 31 (Palazzo Fusco) 2. piano

Autorizzazione Lecce N. 767

IL DOTTOR

F. DE VITA

OCULISTA

riceve tutti i giorni al
Largo Crudomonte.

Dott. Angelo Panico

della Clinica Utorino - Laringoiatrica
DELLA
R. Università di Roma

Specialista in malattie di:
ORECCHIO - NASO - GOLA

riceverà giovedì 1 Febbraio
in via Marina 7 dalle ore 9 alle
11 e dalle 15 alle 18.

Continuerà le consultazioni e
operazioni il 1° e 3° giovedì di
ogni mese.

Negli altri giorni in Roma
Via Reno 22 dalle ore 15 alle
ore 18.

Doc. Prof. di Brindisi - 27-11-1930

Diffondete il Giornale di Brindisi

Il pranzo ai Balilla poveri

Anche quest'anno il direttore dello Albergo Internazionale, signor Smith, ha voluto ripetere il nobile gesto che per la sua generosità è molto apprezzato dalla cittadinanza. Ha offerto cioè come negli anni scorsi un pranzo a quaranta Balilla e ad altrettante Piccole Italiane della città scelti fra i più poveri.

La simpatica usanza oltre che un bel gesto generoso rivela anche tutto l'affetto e tutta la considerazione che la Opera Nazionale Balilla ha saputo conquistarsi in tutti gli ambienti.

Domenica scorsa, poco prima di mezzogiorno gli ottanta piccoli ospiti, perfettamente inquadri e nelle impeccabili uniformi, sotto la guida dei loro dirigenti si recarono al grande albergo ove nell'ampio salone esano state imbandite per loro le mense e vi presero posto con una gioia che, per quanto composta e trattenuta non solo dalla disciplina cui sono ormai assuefatti ma certamente anche dalla novità per essi eccezionale della sala e della tavola, scintillanti, riluceva negli occhi ed illuminava i volti.

Poco dopo accolti all'ingresso dell'Albergo dal Sig. Smith, dalla sua gentile signora, dal Presidente del Comitato Provinciale Cenazione Previera, e dalla Fiduciaria provinciale delle Giovani e Piccole Italiane signorina Ferrulli, giunse S. E. il Prefetto grande uff. Mutinelli, il Segretario Federale comm. Mugnoz, la consorte di S. E. il Prefetto N. D. Linda Mutinelli d'Adria con la gentile figliola signorina Gabriella, il Console Generale Martines, il Console Barba della 153 Legione, il Podestà grand'uff. Giannelli ed altre autorità.

L'ingresso nel salone del Capo della provincia e del rappresentante del Partito venne accolto dai piccoli con l'Al no! lanciato in onore del Duce e quindi ebbe subito inizio la distribuzione del pranzo ai fanciulli che lo consumarono nella più schietta letizia.

La ricostituzione

della « Marittima Brindisina »

Sono note le vicende della Società Armatrice « Marittima Brindisina » che fu a suo tempo posta in liquidazione. Eppertanto verrà appreso con legittimo compiacimento dalla cittadinanza che gli azionisti della Società stessa, durante l'Assemblea che avrebbe dovuto procedere alla ripartizione della liquidazione, vinte alcune opposizioni mosse da una piccola minoranza, deliberarono la ricostituzione della Società stessa dando così prova non solo di un vivo senso di civismo ma altresì di quello spirito di iniziativa e di sano modo di subordinare un immediato personale interesse a quello della collettività.

Infatti l'Assemblea procedette seduta stante alla nomina del nuovo Consiglio di Amministrazione nelle persone dei sigg. on. grand'uff. avv. Ugo Bono, grand'uff. dott. Giuseppe Simone, cav. uff. avv. Corradino Panico, cap. cav. Giovanni Zaccaro, cav. Marco Musciacaro, cav. Tommaso Passante ed Antonio Ciccolotta. Ha nominato a Sindaci sigg. avv. Antonio Caid, rag. Cosimo Guadalupe di Tommaso e rag. Vitantonio Guadalupe di Donato ed a Sindaci Supplenti i sigg. avv. Giovanni Guadalupe di Cosimo e Cosimo Spunta. Inoltre ha nominato Direttore della Società il Capitano Francesco Zaccaro.

Il nuovo Consiglio di Amministrazione riunitosi subito ha nominato Presidente l'on. grand'uff. avv. Ugo Bono e Vice Presidente il grand'uff. dott. Giuseppe Simone ed ha deliberato la sollecita ripresa dell'attività sociale mediante la immediata ricostituzione della flotta sociale.

Non possiamo che plaudire a questa magnifica prova di fede nell'avvenire che hanno dato gli azionisti della Società tenuto specialmente conto che, oltre ai vantaggi morali e commerciali che ne deriveranno alla città quale porto di armamento, si avranno quelli non meno importanti di contribuire alla eliminazione della disoccupazione nella classe marittima di Brindisi.

Per i servizi di Polizia Urbana e di Annona

Avendo il cav. uff. Sergio Magrone, Delegato podestarile per i servizi di Polizia Urbana e di Annona, chiesto di essere esonerato dal predetto incarico, e poiché il Podestà prima di scegliere un altro Delegato ha chiesto la nomina di un Commissario al fine anche di provvedere alla sistemazione dei predetti servizi in dipendenza degli studi eseguiti dall'apposita Commissione, S. E. il Prefetto ha nominato Commissario Prefettizio per i suddetti servizi il dott. Filippo De Julianis, funzionario di P. S. colto e valente che saprà certamente dedicare all'espletamento del delicato ed importante incarico affiatogli, tutte le sue giovanili energie.

Il Console Barba

Cavaliere dei SS. Maurizio e Lazzaro

Il Console cav. Emanuele Barba, Comandante la nostra bella Legione è stato insignito della Croce di Cavaliere dell'Ordine dei SS. Maurizio e Lazzaro.

L'alta onorificenza che è venuta a premiare l'operosa attività del Console Barba è il riconoscimento del suo zelo, del suo amore alla balda Legione che comanda e della sua fede indiscussa al Partito.

Non scriviamo per il Camerata Barba il solito trafiletto stereotipato rallegrandoci per l'ambita onorificenza. Ci è tanto caro, invece, porgergli, in questa occasione, l'augurio più schietto ed affettuoso delle sue fedelissime Camicie Nere della « Salentina 2^a » che lo adorano, ricordandolo valoroso ufficiale dei Bombardieri in guerra, squadrata ardentissimo, fascista purissimo.

Ed al saluto delle Camicie Nere della 153^a aggiungiamo i rallegramenti più sinceri nostri e di tutta la cittadinanza che, apprezzando le qualità di mente e di cuore del giovane comandante, lo stima e lo ama per la sua intelligenza e per la sua simpatica modestia.

Nella R. Procura

Ha ieri lasciato la nostra città il cav. Arturo Marzano Sostituto Procuratore del Re, valoroso magistrato decorato al valore militare, perché chiamato a Roma a disimpegnare importanti funzioni presso il Ministero di Giustizia.

Il Sostituto Procuratore del Re Marzano, che durante la sua permanenza fra noi ha saputo guadagnarsi la stima e l'ammirazione di quanti hanno avuto occasione di conoscerlo, e che faceva anche parte del direttorio della Federazione Provinciale Combattenti e presiedeva il Comitato Provinciale della Croce Rossa Italiana, è stato salutato all'atto della partenza da una vera folla di autorità, di funzionari e di amici.

Al cav. Marzano, a cui siamo legati da sincera affettuosa amicizia, giunga il nostro saluto ed i più sinceri auguri.

Nella Federazione del Commercio

Presieduto dal Presidente Federale e con l'assistenza del Segretario Provinciale si è l'altro giorno riunito il Consiglio della Federazione Provinciale Fascista del Commercio.

Il Presidente ha illustrato l'importanza della nuova legge sulle Corporazioni ed ha comunicato al Consiglio l'avvenuto cambio di guardia alla Confederazione del Commercio in conseguenza del quale è stato nominato Commissario Confederale l'on. Mario Racheli, mentre l'on. Lautini è stato chiamato dal Duce alla Presidenza dell'Istituto Nazionale delle Esportazioni. Il Consiglio su proposta del Presidente ha deliberato l'invio di un telegramma di devoto omaggio all'on. Racheli, del quale il Presidente ha messo in rilievo le molteplici benemerite nel campo dell'Organizzazione Sindacale del Commercio.

Il Presidente ha riferito al Consiglio in merito alla istituzione dei magazzini generali esprime l'augurio che tale istituzione sempre autorevolmente caldeggiata da S. E. il Prefetto, divenga al più presto un fatto compiuto. Il Cav. Eupremio Guadalupe ha quindi dato notizia al Consiglio, che ne ha preso atto con vivo compiacimento, dell'avvenuta ricostituzione della Società Marittima Commerciale Brindisina, che largamente rappresentata dalla classe commerciale, contribuiràevolvemente all'incremento del traffico portuale di Brindisi ed allo sviluppo dei magazzini generali.

Il Consiglio ha infine notificato la nomina dei camerati Pastorelli Filoteo e Fiduciario Comunale del Comune di Orta e Scatigua Tommaso a Fiduciario del Comune di Cisternino; ha proceduto alla nomina dei camerati Lisio Michele a Commissario del Gruppo Provinciale Arte antica, arte moderna e prodotti dell'artigianato; Danes Roberto a Commissario del Gruppo Provinciale Agenti e Rappresentanti del Commercio.

Dopo l'approvazione di altri provvedimenti d'ordinaria amministrazione la seduta ha avuto termine.

« S. Giovanni decollato »

Sabato 3 febbraio, alle ore 20, nella bella sala del Dopolavoro Ferroviario gentilmente concesso, la brava fiodrammatica del Circolo Artistico « Brindisi » aderente all'O. N. D., darà « S. Giovanni decollato » di Nino Martoglio, essendosi dovuta rimandare la recita di questa sera per il tutto che ha colpito un dilettante.

FITTANSI camere mobiliate punto centrale. Massima pulizia. Rivolgersi Via S. Giovanni al Sepolcro, 11.

I trattenimenti al Circolo della Stampa

Continuano con crescente successo i trattenimenti organizzati dal Circolo della Stampa nei suoi eleganti saloni, frequentati dai soci e dalle loro famiglie.

Domenica prossima, alle ore 18, ne avrà luogo un altro anch'esso rallegrato da una ottima orchestra.

La salute di S. E. l'Arcivescovo

Con vero piacere apprendiamo che S. E. l'Arcivescovo Valeri, dopo un'indisposizione che lo ha tenuto a letto parecchi giorni, è ora nel periodo di convalescenza.

La lieta notizia giung. r quanto mai gradita non solo ai brindisini, ma a tutti coloro i quali hanno avuto la fortuna di conoscere Monsignor Valeri, che, per i suoi sentimenti di vero patriottismo, riconosciuti ed apprezzati, per il suo cuore di francescano e per il suo tratto signorile e molesto, è stimatissimo ed è circondato dalla venerazione e dall'affetto generale.

A nostro mezzo S. E. l'Arcivescovo, imprecato a rispondere a tutti ringraziamenti e benedizioni di cuore le Autorità, il Clero e i fedeli delle Diocesi di Brindisi e Ostuni, che gli hanno fatto pervenire i sensi del loro interessamento augurale e della loro solidarietà filiale.

Serate brindisine

I tradizionali fuochi di Sant'Antonio accessi la sera del 17 gennaio in onore del Santo Abate, uidero lo spunto alla conversazione culturale di giovedì sera presso la Brigata Amatori della Storia e dell'Arte. La conversazione folkloristica rievocò il culto del fuoco presso gli antichi popoli, si aggirò intorno all' Vestali custodi del fuoco sacro, al famoso fuoco di Prometeo e non mancò di accennare anche al mastodontico falò di Novoli le cui fiamme durano parecchi giorni. Naturalmente la conversazione non mancò di occuparsi del « porco » che si suole effigiare a fianco di Sant'Antonio Abate. Il moderatore della Brigata espresse in proposito l'opinione che c'è possa attribuirsi il fatto che i monaci professanti la regola di Sant'Antonio curavano i lebbrosi e rudinandoli con il cuoio dei maiali e gli animali dai quali ricavano detto cuoio venivano lasciati liberi in città e ciascuno si guardava dal molestarli non solo ma venivano chiamati « porci di S. Antonio ».

Dopo la conversazione che riuscì interessantissima, venne data comunicazione della nobilissima lettera con cui il socio avv. cav. Arturo Marzano, Sostituto Procuratore del Re, trasferito da Brindisi a Roma esprime tutto il suo attaccamento al sodalizio culturale brindisino, col quale conserverà anche da lontano vincoli di spirituale affratellamento.

Note e pareri del pubblico

Sempre sulla necessità di migliorare le condizioni del tutto simpatiche — ci scrive « un brindisino » — in cui sempre più si riducono le baracche a posto fisso in Via Cesare Battisti, si richiama l'attenzione del Sindacato di categoria, e dell'Ufficio di P. U.

Sorti in numero di due o tre col buon intento di portare l'economia alla classe operaia, si è raggiunto un numero infinito dove non si vede che antistetica, e stonante esposizione.

Le aste ornamentali di queste baracche sono una vera indecenza sia perché nascondono la bellezza di quella che dovrebbe essere esposizione, sia perché riducono di molto la già strettissima via. Migliorare o eliminare qualcuna di queste stravaganti baracche, risponderebbe al desiderio di chi ama Brindisi internazionale.

Comunicato

Casarano, 16 Gennaio 1934 - XII.
Preg. Dott. De Vita Francesco - Oculista
BRINDISI

Sento il bisogno di esprimere pubblicamente la mia soddisfazione per felicissimo risultato dell'operazione al mio occhio sinistro.

Circa tre anni or sono fui operato di cataratta allo stesso occhio da un altro Specialista e ne ero rimasto deluso, perché la mia vista era così limitata che quando cominciò a formarsi la cataratta all'altro occhio, mi vidi ridotto all'incapacità completa. Attendere la maturazione della cataratta dell'occhio destro significava rimanere per oltre un anno nella cecità più profonda. Domandai aiuto a Lei ed Ella mi operò prontamente della cataratta secondaria allo stesso occhio sinistro, ridandomi la mia vista di 20 anni; e tutto ciò in soli tre giorni, trascorsi in cospeto Albergo Orientale, dove ero entrato con tanta tristezza e donde ne uscì col sole nell'anima.

Tale risultato oltre ad essere soddisfacente per me, deve essere di grande orgoglio per Lei, che della Sua professione fa un apostolato con una competenza ed abnegazione rare.

Gradisca i miei più sentiti ringraziamenti ed ossequi. Devotissimo
TOMMASO LO SAVIO
Uff. Giud. - Casarano

Movimento del porto

dal 17 al 23 Gennaio XII

Giorno 17 — P.fo itale. Diana, passeggeri e merci, da Trieste, per Braila; P.fo itale. Gasteln passeggeri e merci, da Ojessa, per Trieste; Motonave itale. Nuovo S. Antonio, merci da Monopoli, per Bari.

Giorno 18 — Motonave itale. Eugenio, merci da Livorno, per Bari; Motonave itale. Egeo, passeggeri e merci, da Trieste per Rodi; P.fo itale. Martha Washington, passeggeri e merci, da Trieste, per Beirut; Motonave itale. Barletta, passeggeri e merci da Venezia, per Venezia.

Giorno 19 — P.fo itale. Adria, passeggeri e merci, da Trieste, per Istanbul; P.fo itale. Merano, passeggeri e merci, da Trieste, per Braila.

Giorno 20 — Motovel. itale. Silverio, partito per Lesina, con merci; P.fo itale. Helouan, passeggeri e merci, da Alessandria, per Trieste; Motonave itale. Rodi, passeggeri e merci da Alessandria, per Trieste; Motovel. ellen. S. Spiridione, da Vivari con merci.

Giorno 21 — Motovel. itale. Gesù Crocifisso, da Fiume con legname; P.fo itale. Federico, passeggeri e merci, da Alessandria, per Trieste; P.fo itale. Italia, passeggeri e merci, da Beirut, per Trieste e P.fo itale. Villa Carla con merce varia, da Genova; P.fo itale. Gange passeggeri e merci, da Trieste, per Alessandria; P.fo itale. Carignano, passeggeri e merci, da Trieste, per Bitavia.

Giorno 22 — P.fo ellen. Frinlon, passeggeri e merci, da Pireo, per Pireo; Motonave itale. Piero Fescari, passeggeri e merci, da Venezia, per Alessandria; Motonave itale. Egitto, passeggeri e merci, da Trieste, per Alessandria; P.fo itale. Villa Carla, partito con merce varia per Gallipoli; Motovel. ell. S. Spiridione, con merce varia, partito per Vivari.

Giorno 23 — Motonave itale. Galilea, passeggeri e merci, da Alessandria, per Trieste; P.fo itale. Maria merce varia, da Taranto; P.fo itale. Tripoli, merce varia, da Fiume; Mv. ellen. S. Andrea, merce varia da Corfù; Mv. ellen. Casopitra, merce varia, da Corfù.

NOTIZIARIO SPORTIVO

U. L. I. C.

COMITATO PROVINCIALE DI BRINDISI

Comunicato n. 12 del 23 gennaio 1934 XII

Campionato locale. Si omologano le partite svolte domenica 21 corr. come segue: Albargo e Mensa - San Vito 0 a 4; Decennale - Alba 2 a 4. Si confermano per domenica 28 corr. le partite della V giornata, col seguente orario:

Campo Sportivo del Littorio - Brindisi: ore 12,30 Alba - Excolisor; ore 14,30 Pro Italia - Albargo e Mensa. Campo di San Vito: ore 14,30 San Vito - Decennale.

Punizioni. Si squalificano per una domenica effettiva di Campionato i giocatori De Gioia A. (San Vito) e De Pascalis L. (Albargo e Mensa).

IL PRESIDENTE DEL COMITATO PROV. Dott. Mario Napolitano

IL CAMPIONATO ULICIANO

Una strepitosa vittoria ha riportato domenica scorsa la squadra della U. S. San Vito sul Campo Sportivo del Littorio, piegando per 4 a 0 la compagine della A. S. Albargo e Mensa, leader della classifica nel Campionato locale Uliciano.

La vittoria è stata meritata perché i bianco verdi hanno mostrato una netta superiorità sui rosso - bleu i quali però avrebbero potuto evitare qualche goal.

La partita è stata interessante e l'arbitro sig. Arbizzani ha saputo felicemente condurla in porto.

Con la vittoria di domenica scorsa, la squadra della U. Vito assume il ruolo di favorita nel Campionato uliciano, ma dovrà guardarsi dall'assalto che potranno portarle la Pro Italia e la stessa Albargo e Mensa. Diretta dal rag. Picerno, si è poi svolta la partita fra Decennale e Alba, chiusasi con la vittoria di quest'ultima per 4 a 2.

Domenica prossima, mentre il S. Vito ospiterà il Decennale, a Brindisi si avrà un incontro di cartello: Pro Italia-Albargo e Mensa. Le due squadre sono appaite in classifica e alla vittoriosa di domenica prossima spetterà il compito di molestare la marcia del San Vito verso la vittoria finale.

Alle 12,30 l'Alba, vittoriosa domenica scorsa, affronterà la giovane squadra dell'Excolisor, con la speranza di guadagnare altri due punti e avvicinarsi quindi al gruppo delle leaders.

Nella Sezione Scacchistica del Dopolavoro Provinciale

Venerdì, 19 gennaio 1934 XII, alle ore 17,30, si è riunito il Consiglio Direttivo della Sezione Scacchistica del Dopolavoro Provinciale di Brindisi, nelle persone dei sigg. Dott. Mario Napolitano (Presidente) Dott. Francesco Indini (Vice Presidente) Rag. Giuseppe Galliano (Segretario Cassiere) e Teodoro Carito (Componente). Assente giustificato il Sig. Teodoro Montagna.

Il Consiglio innanzi tutto ha esaminato la situazione finanziaria della Sezione, che è risultata soddisfacente. Indi ha preso atto con vivo compiacimento della Relazione morale fatta dal Presidente, dalla quale è risultato che in brevissimo tempo la Sezione, oltre ad aver visto aumentare a ben 37 il numero dei Soci, ha svolto una attività notevolissima, organizzando in pochi mesi ben cinque Tornei, dei quali uno di Zona, uno Cittadino e tre Sociali.

E' stato quindi formulato in linea di massima il programma dell'attività che la Sezione dovrà svolgere nel 1934 e, tenendo presenti le disposizioni impartite dall' A. S. L., è stato deciso che i Campionati Sociali delle tre Categorie debbano avere inizio rispettivamente il 25 gennaio (III), il 10 febbraio (II) e 22 febbraio (I).

Successivamente saranno poi svolti i Tornei di Zona e sarà decisa la partecipazione al Torneo Nazionale Crespi che avrà luogo in Aprile a Milano.

Il Consiglio, tenuto conto dell'aumentato numero di Soci, ha poi deciso di elevare il numero dei componenti il Consiglio stesso, per cui il Presidente proporrà all' A. S. L. la nomina di due nuovi Consiglieri, nelle persone del Rag. Francesco Da Giorgio e del Cav. Giuseppe Stefano.

Infine è stato deliberato l'abbonamento a importanti periodici scacchistici.

Commercianti in Oli!

Le soluzioni di soda per la determinazione dell'acidità negli oli le trovate presso la Farmacia Doria in Brindisi.

ORECCHIO, NASO e GOLA

Prof. Comm. ANGELO DELLA CIOPPA

Docente R. Università di Napoli.

Consultazioni giorni feriali dalle 10 alle 12

NAPOLI - Piazza Dante 89
Telef. 21 128

Caffè torrefatto

Santos di 1^a qualità

L. 27 al Kg.

Miscelato qualità extra fino

L. 31 al Kg.

Vendita anche al minuto

Caffè Ideale Piazza Mercato 8

LLOYD TRIESTINO

Flotte riunite: LLOYD TRIESTINO - MARITTIMA ITALIANA - SITMAR

Movimento dei proscafi nel porto di Brindisi dal 26 Gennaio

al 1 Febbraio 1934 - XII.

26 Venerdì « Città di Bari » arriva alle ore 8 da Alessandria, Port Said, Gialfa, Caifa, Beirut, Tripoli, Alessandretta, Mersina, Famagosta, Larnaca, Limassol, Adalia, Rodi, Pireo, Candis, Canea; parte alle ore 10 per Venezia, Trieste.

26 Venerdì « Helouan » arriva alle ore 13 da Trieste, Venezia; parte alle ore 14 per Pireo, Istanbul, Pireo, Rodi, Limassol, Larnaca, Gialfa, Caifa, Beirut, Alessandria, Siracusa, Napoli, Genova.

26 Venerdì « Caldea » arriva alle ore 20 da Novorossick, Batum, Trebisonda, Samsun, Istanbul, Constanza, Varna, Burgas, Istanbul, Metelino, Izmir, Pireo, Patrasso, S. 40; parte alle ore 22 per Venezia, Trieste.

27 Sabato « Adria » arriva alle ore 14 da Istanbul, Pireo; parte alle ore 15 per Venezia, Trieste.

27 Sabato « Fusjama » arriva alle ore 14 da Mikassar, Batavia, Bombay, Karachi, Aden, Suez, Porto Said; parte alle ore 20 per Venezia, Trieste.

28 Domenica « Martha Washington » arriva alle ore 6 da Gialfa, Beirut, Caifa, Larnaca; parte alle ore 7 per Trieste.

29 Lunedì « Gange » arriva alle ore 11 da Alessandria; parte alle ore 12 per Venezia, Trieste.

29 Lunedì « Calitea » arriva alle ore 13,30 da Trieste, Venezia, Bari; parte alle ore 14,30 per Pireo, Rodi, Alessandria.

29 Lunedì « Palestina » arriva alle ore 14 da Trieste, Fiume, Venezia, Ancona; parte alle ore 16 per Patrasso, Catakolo, Calamata, Pireo, Limassol, Larnaca, Mersina, Alessandretta, Tripoli, Beirut, Caifa, Gialfa, Porto Said, Alessandria, Candia.

31 Mercoledì « Abbazia » arriva alle ore 20 da Odesa, Constanza, Varna, Burgas, Istanbul, Dedeagach, Cavalla, Salonico, Volo, Pireo, Patrasso, Santi 40; parte alle ore 24 per Ancona, Venezia, Trieste.

1 Giovedì « Martha Washington » arriva alle ore 16 da Trieste; parte alle ore 17 per Larnaca, Gialfa, Caifa, Beirut.

1 Giovedì « Gasteln » arriva alle ore 18 da Trieste, Fiume, Venezia, Bari; parte alle ore 21 per Santi 40, Pireo, Volo, Salonico, Cavalla, Dedeagach, Istanbul, Burgas, Varna, Constanza, Ojessa.

1 Giovedì « Targeste » arriva nella giornata da Trieste, Venezia, Spalato; parte nella giornata per Port Said, Suez, Aden, Karachi, Bombay, Colombo, Penang, Singapore, Saigon, Hongkong, Shanghai, Kobe, Yokohama.

SOCIETA' ITALIANA SERVIZI AEREI

Tutti i giorni esclusi i festivi ore 8,30 partenza per Durazzo, Lagosta, Zara, Lussino, Brioni, Trieste, Portorose; ore 16,30 arrivo da Durazzo, Lagosta, Zara, Lussino, Brioni, Trieste, Portorose.

ILCAPPELLO DELL'UOMO ELEGANTE



G.B. BORSALINO
FU LAZZARO & C.
FABBRICA ITALIANA CAPPELLI
ALESSANDRIA (ITALIA)

